

COMet



Rapida introduzione all'uso

Le informazioni contenute in questo manuale di documentazione non sono contrattuali e possono essere modificate senza preavviso.

La fornitura del software descritto in questo manuale è regolata da una licenza d'uso. Il software non può essere utilizzato, copiato o riprodotto su un qualsiasi supporto se non in base alle condizioni di questa licenza.

Nessuna parte del manuale può essere copiata, riprodotta o trasmessa con qualsiasi mezzo, con scopo diverso da quello dell'uso personale dell'acquirente, senza il permesso scritto da parte di **Teklynx International®**.

E 2000 Teklynx International®,
Tutti i diritti riservati.

Windows[™] è un marchio registrato di **Microsoft® Corporation**.
IBM, PC, ATPS/2 sono marchi registrati della **International Business Machines, Inc.**

Sommario

1	Informazioni su questo manuale	Pagina - 1
	La documentazione fornita	Pagina - 1
	Convenzioni tipografiche	Pagina - 1
2	Rapida introduzione all'uso	Pagina 2 - 3
	Introduzione	Pagina 2 - 3
	Presentazione della società ZOO Shipping	Pagina 2 - 4
	Preparazione dell'ambiente	Pagina 2 - 5
	Raccolta dei dati	Pagina 2 - 9
	Creazione di un nuovo protocollo	Pagina 2 - 11
	Configurazione del lettore di codici a barre	Pagina 2 - 12

Informazioni su questo manuale



La documentazione fornita La documentazione in linea accessibile a partire dalla finestra principale di COMet sarà per voi un utile ausilio per sfruttare tutte le potenzialità offerte dal programma.

La *Rapida introduzione all'uso* consente, attraverso un esempio, di farvi acquisire rapidamente familiarità con il software offrendovi le prime chiavi di utilizzo. Questa documentazione è stata concepita per essere utilizzata assieme alla guida in linea.

La *Guida in linea*, accessibile dall'applicazione, offre tutte le procedure di utilizzo.

Convenzioni tipografiche Questo manuale consente di distinguere diverse categorie di informazioni utilizzando le seguenti convenzioni:

- i termini presi dall'interfaccia (comandi, ecc.) appaiono in **grassetto**;
- i tasti appaiono in maiuscoletto come nel seguente esempio: "Premete il tasto MAIUSC";
- gli elenchi numerati presentano una procedura per la realizzazione di un lavoro;
- la congiunzione -o-, quando appare accanto a un paragrafo, mette in evidenza la scelta di un'altra procedura nell'esecuzione di un azione ;
- Quando un comando di menu comprende dei sottomenu, il nome del menu seguito dal comando da selezionare appare in grassetto. In questo modo, "Scegliete **File Apri**" significa che si deve scegliere nel menu **File** il comando **Apri**.



Accanto a questo simbolo, troverete dei consigli per ottimizzare certe azioni, accelerare l'esecuzione dei comandi, ecc.

Rapida introduzione all'uso



Introduzione

Questa rapida introduzione all'uso ha per obiettivo quello di farvi acquisire rapidamente familiarità con le funzioni più comuni di **COMet**. Grazie a una serie di facili esercitazioni, imparerete a creare un nuovo ambiente hardware e a configurare periferiche sorgente che utilizzano protocolli di comunicazione diversi.

Questo esempio riguarda una bilancia, un lettore di codici a barre e l'immissione da tastiera utilizzati per riunire le informazioni utili all'invio di pacchi.

Le informazioni così riunite sono inserite nell'etichetta sotto illustrata: :


	ZOO SHIPPING COMPANY	
	kg	5.750
Destinazione:	x	2
	Totale	11.50

Figura 1 Presentazione dell'etichetta di esempio

Presentazione della società ZOO Shipping

Il servizio spedizioni della società ZOO Shipping ha messo a punto un sistema di invio di colli che utilizza **COMet**. Ogni collo dev'essere accompagnato da una bolla di consegna.

I colli in partenza sono quindi pesati mentre un fascio laser legge il codice a barre riportato su ogni collo. Un operatore, incaricato di controllare lo svolgimento delle operazioni, deve inserire il prezzo al chilo.

La pesata permette di calcolare il prezzo d'invio e la lettura del codice a barre indica la destinazione del collo.

Le informazioni raccolte sono inserite nell'etichetta shipping (vedere Pagina 2 - 3). Ciò consente di fare riferimento in modo preciso a ogni collo in partenza.

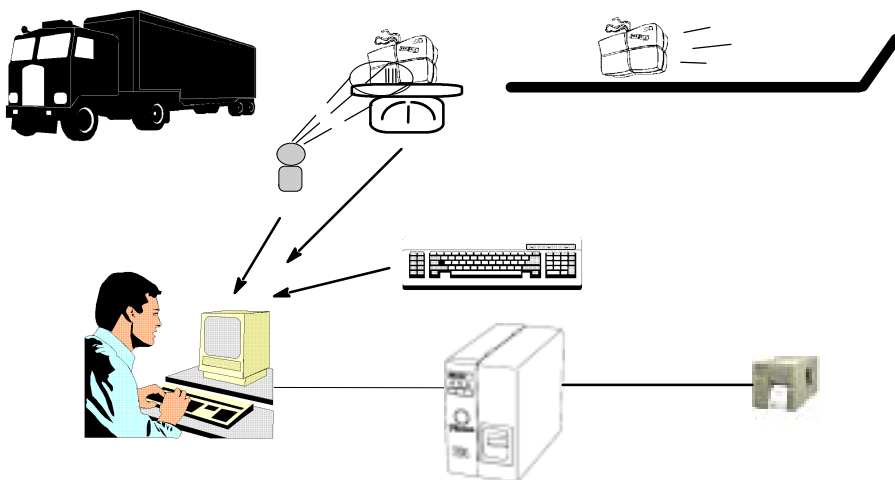


Figura 2 Presentazione dell'etichetta di esempio

Nota

Si tratta ovviamente di un esempio. In una situazione reale, il prezzo dell'invio, che è funzione della destinazione, verrà calcolato da un database piuttosto che da un operatore.

Preparazione dell'ambiente Questa sequenza descrive da una parte la configurazione materiale del servizio di spedizioni, mentre dall'altra parte presenta la procedura da eseguire per creare l'ambiente di lavoro.

► **Elementi materiali**


- 1 PC,
- 1 stampante collegata alla porta COM 1 del PC,
- 1 lettore di codice a barre collegato alla porta COM 2 del PC,
- 1 bilancia collegata alla porta COM 3 del PC.

Nota

Il computer, che è fornito all'origine con solo due porte seriali, è stato equipaggiato di una scheda multiporta. Quattro porte seriali sono quindi state aggiunte alle prime due per un totale di 6 porte. Dovrete disattivare nella finestra di dialogo **Opzioni** le porte da 7 a 10 che non verranno utilizzate nell'esempio.

► **Creazione dell'ambiente di lavoro**

A partire dall'interfaccia di **COMet**, creerete il gruppo di periferiche aggiungendo alle porte sopra menzionate il lettore di codici a barre e la bilancia.

- 1 Fate clic su  Fate clic sul pulsante o premete il tasto F2.
- 2 Selezionate **Predefinito** come ambiente materiale.
Verrà visualizzata la seguente schermata :

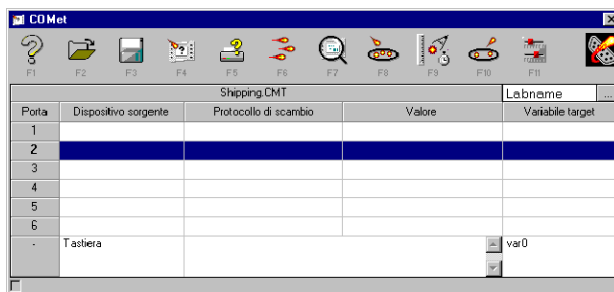

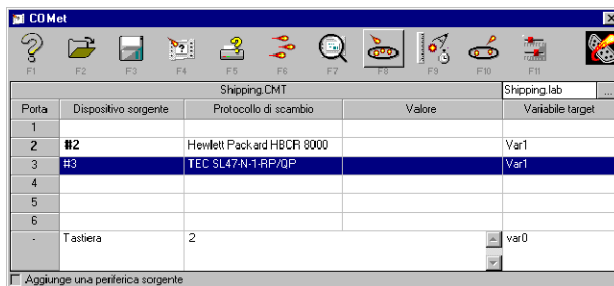


Figura 3 La finestra principale di COMet

- 3 Posizionatevi sulla porta 2, poi fate clic su  Fate clic sul pulsante o premete il tasto F8.
Appare la finestra di dialogo **Selezione**.
- 4 Selezionate il protocollo HBCR8000 utilizzato dal lettore di codici a barre quindi fate clic su OK.

- 5 Ripetete la procedura precedente a partire della porta 3 e selezionate il protocollo TEC-SL47 utilizzato dalla bilancia.


La tabella appare come sotto indicato :



Porta	Dispositivo sorgente	Protocollo di scambio	Valore	Shipping.lab	Variabile target
1					
2	#2	Hewlett Packard HBCR 8000			Var1
3	#3	TEC SL47-N-1-RP/QP			Var1
4					
5					
6					
-	Tastiera	2			var0

Figura 4 Selezione dei protocolli

► Selezione del documento target

- 1 Fate clic su  Fate clic sul pulsante o premete il tasto F4.
- 2 Selezionate l'etichetta **Shipping** nella cartella **Sample** di **COMet**.


Questo documento comporta diversi campi **Var**:

- **Destinazione** : il dato verrà recuperato durante la lettura del codice a barre sul collo ;
- **Kg** : il valore verrà recuperato quando il collo è pesato ;
- **CodeOp** : il valore sarà pari al prezzo al chilo, digitato dall'operatore ; ;
- **Totale** : formula (KG x CodeOp) il cui risultato è pari al prezzo dell'invio di un collo.


► Configurazione delle periferiche

Durante la configurazione delle periferiche, sarà necessario attribuire un nome "per esteso" (il numero di caratteri non è limitato) alla periferica, designare la periferica **principale** e selezionare il campo target nel quale dovranno essere inseriti i dati raccolti.

Configurazione del lettore di codici a barre :

- 1 Posizionatevi sulla porta 2.
- 2 Fate clic su  o premete il tasto F9.


Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Impostazioni periferica sorgente** :



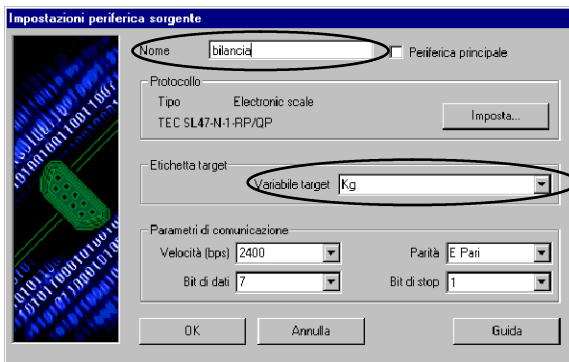
Compilate i diversi campi come indicato qui, poi fate clic su OK per convalidare la finestra.

Figura 5 Configurazione del lettore di codici a barre

Configurazione della bilancia :

- 1 Posizionatevi sulla porta 3.
- 2 Fate clic su  Fate clic sul pulsante o premete il tasto F9.


Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Impostazioni periferica sorgente** :



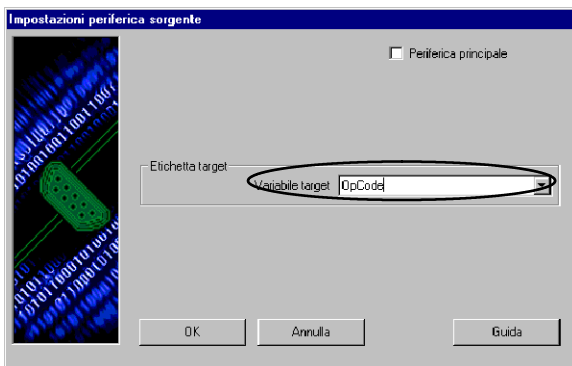
Compilate i diversi campi come indicato qui, poi fate clic su OK per convalidare la finestra.

Figura 6 Configurazione della bilancia

Configurazione della tastiera

- 1 Posizionatevi sulla linea della tabella corrispondente alla tastiera.
- 2 Fate clic su  Fate clic sul pulsante o premete il tasto F9.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Impostazioni periferica sorgente**. La tastiera è una periferica particolare e per questo motivo la finestra di dialogo contiene solo una zona per la selezione del campo target.



Compilate il campo target come indicato poi accanto, poi confermate la finestra.

Figura 7 Configurazione della tastiera

Alla fine di queste operazioni, la schermata principale di **COMet** sarà la seguente :

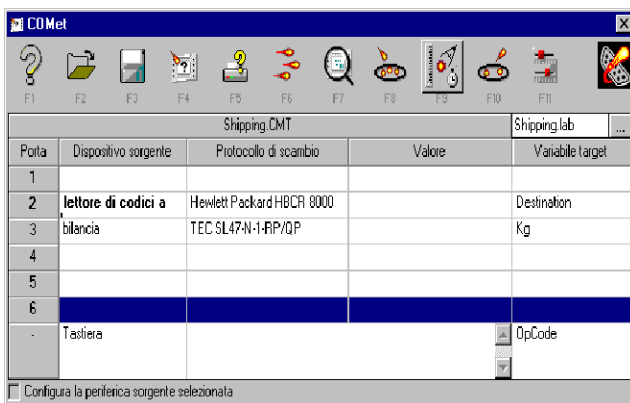



Figura 8 Visualizzazione delle periferiche configurare

► Salvataggio dell'ambiente

Dopo aver creato e configurato l'ambiente, è necessario salvarlo per poterlo riutilizzare.


- 1 Fate clic su  Fate clic sul pulsante o premete il tasto F3.
Appare la finestra di dialogo **Salva con nome** :



- 2 Digitate SHIPPING.CMT come nome dell'ambiente quindi fate clic su OK.

Raccolta dei dati

Per avviare la raccolta dei dati

- 1 Fate clic su  Fate clic sul pulsante o premete il tasto F6.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Trasferimento**.

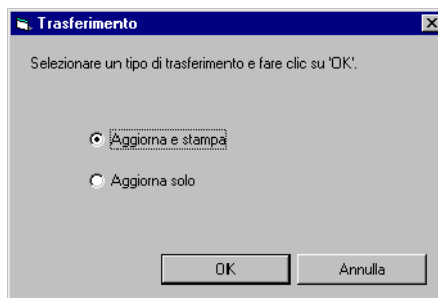


Figura 9 La finestra di dialogo **Trasferimento**

- 2 Attivate **Aggiorna soltanto**: i dati sono trasmessi al software di erichettatura e inseriti all'interno dei campi **Var** dell'etichetta.

-o-

Attivate **Aggiorna e stampa** se desiderate nello stesso tempo aggiornare i campi **Var** e stampare in tempo reale.

I valori vengono man mano visualizzati nella tabella.

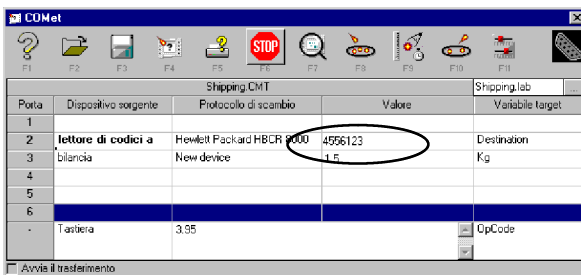





Figura 10 Visualizzazione dei valori durante il trasferimento



Per segnalare che l'applicazione è nel processo di trasferimento, il pulsante  si trasforma in .

Ottenere una immagine di anteprima

- Per un controllo migliore del processo, richiedete una immagine di anteprima dell'etichetta facendo clic su  o premendo il tasto F7.

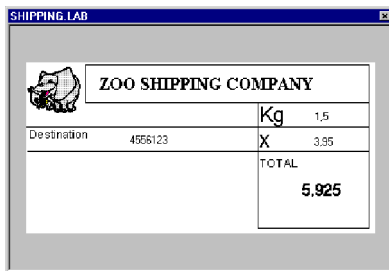


Figura 11 Anteprima dell'etichetta

Creazione di un nuovo protocollo

Potrebbe accadere che il protocollo utilizzato dalla periferica non sia disponibile in **COMet**. In questo caso sarà necessario definirlo utilizzando i dati tecnici contenuti nella documentazione dell'apparecchio.

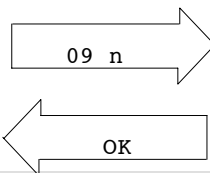
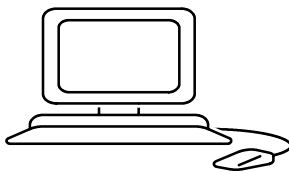
Supponiamo che la società ZOO Shipping abbia acquistato un nuovo lettore di codici a barre il cui protocollo è sconosciuto a **COMet**.

Estratto del file costruttore:

Lettores di codici a barre Quazar
 Protocollo : TX-22
 Tipo : doccia a telefono
 Parametro di comunicazione :
 Velocità : 2400 baud
 Bit di dati : 8
 Parità: nessuna
 Bit di stop : 1
 Inizializzazione :

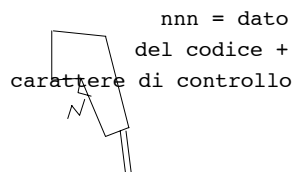
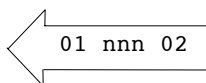
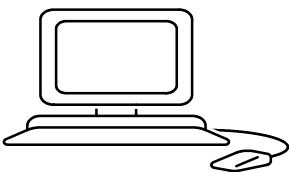
	Sequenza
Caratteri di controllo on	09 01
Caratteri di controllo off	09 00

Configurazione



$n = 00 \text{ o } 01$

Sola lettura



$nnn = \text{dato del codice} + \text{carattere di controllo}$

Configurazione del lettore di codici a barre



- 1 Fate clic su  o premete il tasto F8.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Selezione** di un protocollo.
- 2 Fate clic su **Nuovo**.
- 3 Fate clic su  Fate clic sul pulsante o premete il tasto F9.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Impostazioni periferica sorgente**.
- 4 A partire dai dati forniti dal costruttore, digitate i valori nei vari campi come sotto indicato: :



Figura 12 Configurazione della periferica sorgente

- 5 Dopo aver compilato i vari campi di questa finestra di dialogo, fate clic sul pulsante **Imposta...**
Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Protocollo**.
- 6 Attivate la fase di inizializzazione selezionando l'opzione **Passare da questa fase**, quindi inserite i valori nei vari campi sempre basandovi sui dati tecnici forniti dal costruttore. Lo scopo è l'individuazione del carattere di controllo del codice a barre.

► Fase di inizializzazione

Per ottenere questo carattere di controllo, e in modo conforme con le caratteristiche dell'apparecchio, dovrete inviare l'ordine " 0901 ", ossia ^I^A (vedere la nota sotto).



Questo carattere di controllo dei dati verrà in seguito eliminato; nel nostro caso questa inizializzazione ha il solo scopo di verificare il buon funzionamento del lettore.

Nota

I seguenti caratteri speciali non possono essere digitati direttamente nella zona di modifica:

- i caratteri di controllo (ASCII da 1 a 1 31),
- le virgolette (ASCII 34)
- la virgola (ASCII 44)
- il punto e virgola (ASCII 59)
- il segno uguale (ASCII 61)
- l'accento circonflesso (ASCII 94)
- lo spazio (ASCII 32)
- i caratteri ASCII estesi (ASCII 128 e successivi)
- la barra obliqua rovesciata (ASCII 124)

Per digitare questi caratteri, utilizzate una delle seguenti convenzioni :

1 ^#, # è una lettera maiuscola da A à Z e sostituisce i caratteri ASCII da 1 a 26.

Esempio: ^F per il byte di valore 6.

2 .^### , ### è un numero decimale a partire da 0 (le dimensioni sono fissate a 3 cifre).

Esempio: ^034 per le doppie virgolette o ^094 per l'accento circonflesso

- Per immettere questo comando, digitate " ^I^A (in **Windows™** digitate uno spazio dopo l'accento circonflesso) : ^, spazio, I, ^, spazio, A.

Sempre secondo le caratteristiche del costruttore, il lettore deve dare un " OK ". Decidiamo che oltre un termine di 500 ms, la comunione è fallita e il provvedimento da prendere viene lasciato all'utente.

► **Fase di attesa**

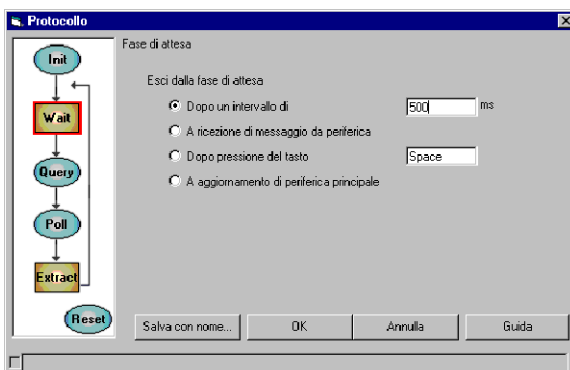


Figura 13 Fase di attesa

- Selezionate **l'opzione A ricezione di messaggio da periferica**, dato che i dati vengono trasmessi non appena viene azionato il lettore.

► **Raccolta dei dati**

Questa fase permette di verificare se i dati ricevuti corrispondono effettivamente alle esigenze dell'utente.

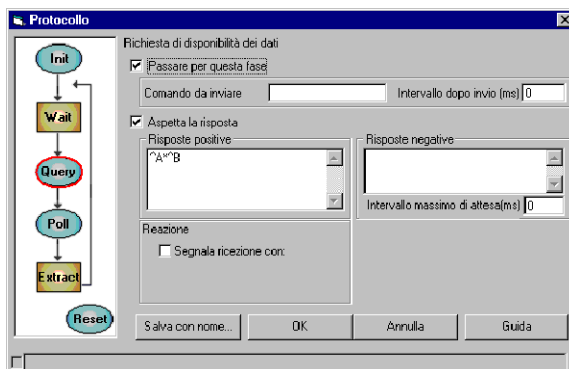


Figura 14 Raccolta dei dati

Nel nostro caso, il messaggio che deve essere ricevuto è di tipo variabile.

In base al file costruttore del lettore e qualunque sia la natura del codice a barre, il messaggio è di tipo " 01 n n n n... check 02 ". È racchiuso tra i codici " 01 " e " 02 ", comporta un numero variabile di caratteri e termina eventualmente con un codice di controllo.

- Inserite " ^A*^B ".
 - ^A : carattere di inizio messaggio,
 - * : carattere jolly che sostituisce un qualsiasi numero di caratteri,
 - ^B : carattere di fine messaggio.

► Estrazione dei dati

In questa fase vengono definiti la struttura, il tipo di messaggio e quale parte del messaggio deve essere recuperata.

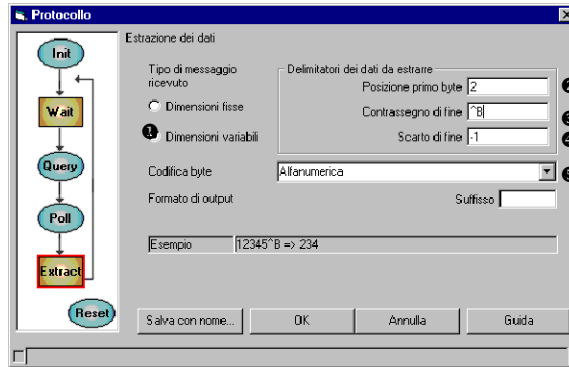


Figura 15 Estrazione dei dati

Leggenda:

- 1 Sappiamo che il messaggio è di **Dimensioni variabili**.
- 2 Il primo byte di dati è in seconda posizione, dopo il byte di inizio messaggio.
- 3 Il contrassegno di fine è ^B.
- 4 Desideriamo uno scarto di -1 byte per escludere il carattere di controllo (non è necessario conservare questa informazione dato che il carattere di controllo è ricalcolato dal programma di etichettatura).
- 5 La codifica è **Alfanumerica** ; i byte ricevuti verranno trasmessi senza conversione.



Fare riferimento alla zona **Esempio** per verificare che la configurazione del messaggio sia corretta.

► Salvataggio del nuovo protocollo

Ora che il protocollo è stato configurato, è possibile salvarlo.

1 Fate clic sul pulsante **Salva con nome...**

La finestra di dialogo **Salvataggio del protocollo** appare sullo schermo :



Figura 16 Salvataggio del protocollo

Questa finestra di dialogo contiene tre campi nei quali indicare i riferimenti precisi di ogni nuovo protocollo.

2 Digitate nei vari campi i valori indicati.



Consigliamo di riportare il numero di revisione del modello nel campo protocollo. Questo perché il costruttore potrebbe modificare il protocollo del messaggio da un modello all'altro.
Per esempio: TX-22 1998

Nota

Per semplificare la procedura, in questo esercizio non abbiamo utilizzato né la richiesta di disponibilità dei dati (Query), né la sequenza di reinizializzazione (Reset).